

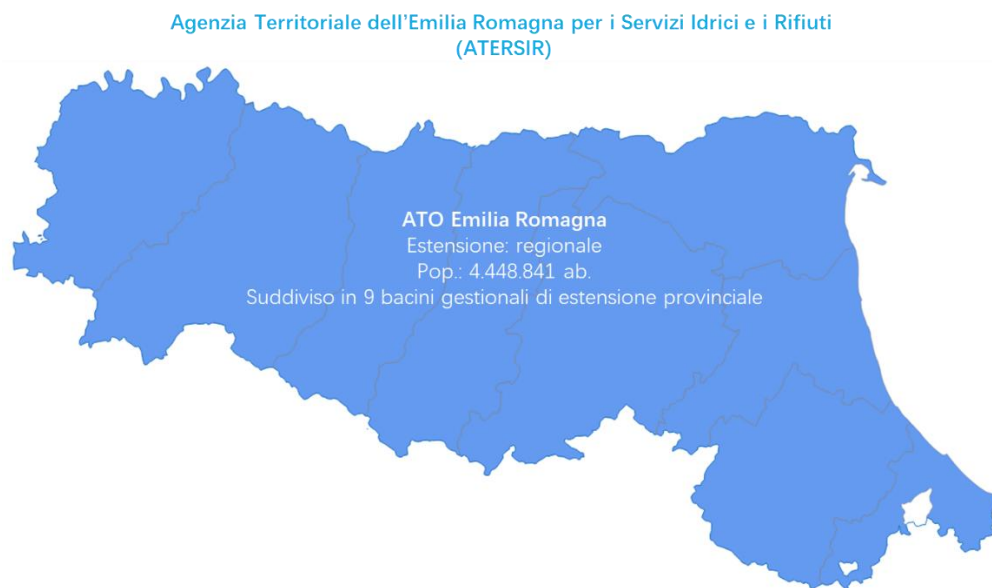


MONITOR - IDRICO EMILIA ROMAGNA

L'assetto organizzativo gestionale del servizio idrico integrato in Emilia-Romagna si presenta lineare. L'ATO regionale unico che nel 2011 ha sostituito i previgenti ambiti provinciali e la tempestiva operatività del corrispondente ente di governo (ATERSIR, agenzia regionale che si occupa anche di rifiuti) si sono inseriti in un contesto imprenditoriale maturo e stabile. Ne consegue un assetto gestionale rientrante nei canoni delle regole previste dalla disciplina vigente, con pochi operatori che operano all'interno di bacini territoriali di dimensioni provinciali erogando i servizi dell'intera filiera in forma integrata. La stabilità del quadro amministrativo-istituzionale e l'integrazione del servizio (sia territoriale che verticale) garantiscono, inoltre, un buon grado di completezza e aggiornamento della pianificazione settoriale, rispettando le differenziazioni dei diversi bacini provinciali, che vengono armonizzate periodicamente a livello di ATO grazie alle funzioni di livello "regionale" svolte da ATERSIR.

Il presente documento è stato predisposto a ottobre 2019. I dati riferiti agli aspetti gestionali sono stati rilevati a partire dal 2015 e integrati, nel 2018, con le informazioni presenti nella banca dati ARERA.

AMBITO
TERRITORIALE
OTTIMALE ED
ENTE DI
GOVERNO



ATERSIR, agenzia regionale che si configura come ente pubblico non economico, opera su due livelli organizzativi: il Consiglio d'ambito, organo deliberante per le funzioni "di primo livello" quali l'approvazione del piano d'ambito e le decisioni sulle modalità di affidamento del servizio; i Consigli locali (uno per ogni bacino provinciale) con funzioni "di secondo livello" di carattere prevalentemente propositivo, quale l'individuazione dei bacini di affidamento nelle more del riallineamento delle scadenze.

Ricadono nell'ATO Emilia-Romagna anche tre comuni toscani: Marradi, Firenzuola e Palazzuolo sul Senio.

NORMATIVA
REGIONALE E
PRINCIPALI ATTI
AMMINISTRATIVI

- L.R. 23 dicembre 2011, n. 23, *Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente*
- Statuto dell'ATERSIR, approvato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'ATERSIR n. 5 dell'14 maggio 2012 e aggiornato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 43 del 24 maggio 2019

STATO DELLA
PIANIFICAZIONE
D'AMBITO

La L.R. 23/2011 attribuisce le competenze per l'adozione del Piano d'ambito al Consiglio d'ambito, che provvede, altresì, all'emanazione di linee guida vincolanti in riferimento alle quali i Consigli locali approvano il rispettivo Piano degli interventi. La tabella riporta le annualità dei piani di livello locale che ATERSIR provvede ad integrare a livello di ATO regionale.

**QUADRO
COMPLESSIVO
DEI GESTORI**

Bacino	Anno di adozione/aggiornamento Piano d'Ambito
Bologna	2008
Ferrara	2007
Forlì-Cesena	2004
Modena	2010
Parma	2008
Piacenza	2015
Ravenna	2009
Reggio nell'Emilia	2015
Rimini	2018

Gli 8 gestori operanti nell'ATO Emilia-Romagna erogano il servizio idrico in forma integrata¹.

Il servizio di vendita di acqua all'ingrosso è esercitato invece da "Romagna Acque Società delle Fonti", che fornisce i bacini serviti da Hera nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e dalla "Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l.", che si occupa della gestione all'ingrosso in due comuni della provincia di Ravenna.

Infine, si rileva la presenza di 2 comuni (per una popolazione complessiva di circa 1.600 abitanti) che gestiscono il servizio idrico integrato in economia.

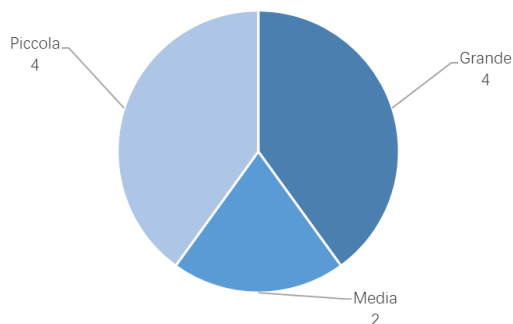
Di seguito, per ogni bacino territoriale, è riportato il numero di gestori e il relativo numero di comuni e popolazione serviti. Si rileva che un singolo gestore può operare in più bacini.

Bacini territoriali	N° gestori	Comuni serviti	Abitanti serviti
Bologna	2	55	1.009.210
Ferrara	2	24	348.362
Forlì-Cesena	1	30	394.067
Modena	3	46	700.159
Parma	3	45	448.899
Piacenza	1	48	286.758
Ravenna	1	18	391.414
Reggio nell'Emilia	2	42	532.483
Rimini	1	24	335.955

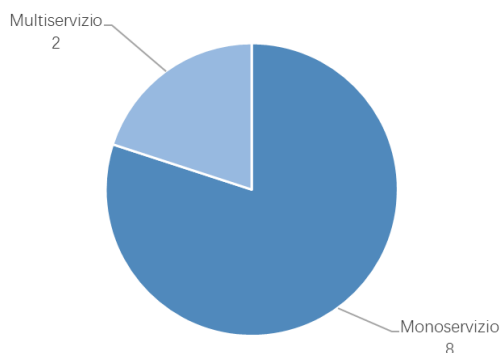
¹ Il gestore del SII è considerato tale quando opera in tutti i segmenti di servizio (adduzione e captazione, distribuzione, fognatura e depurazione).

CARATTERISTICHE DEI GESTORI*

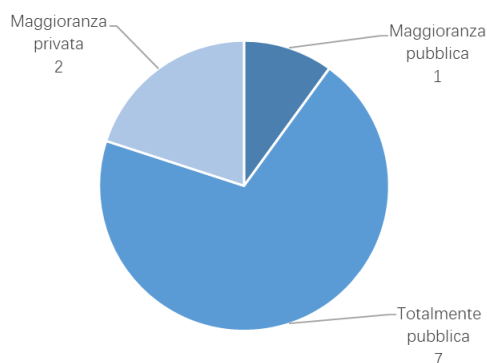
Classe dimensionale



Tipologia di servizio



Assetti proprietari (partecipazioni dirette e indirette)



* I dati relativi alle caratteristiche sono calcolati su 10 gestori di cui 2 grossisti

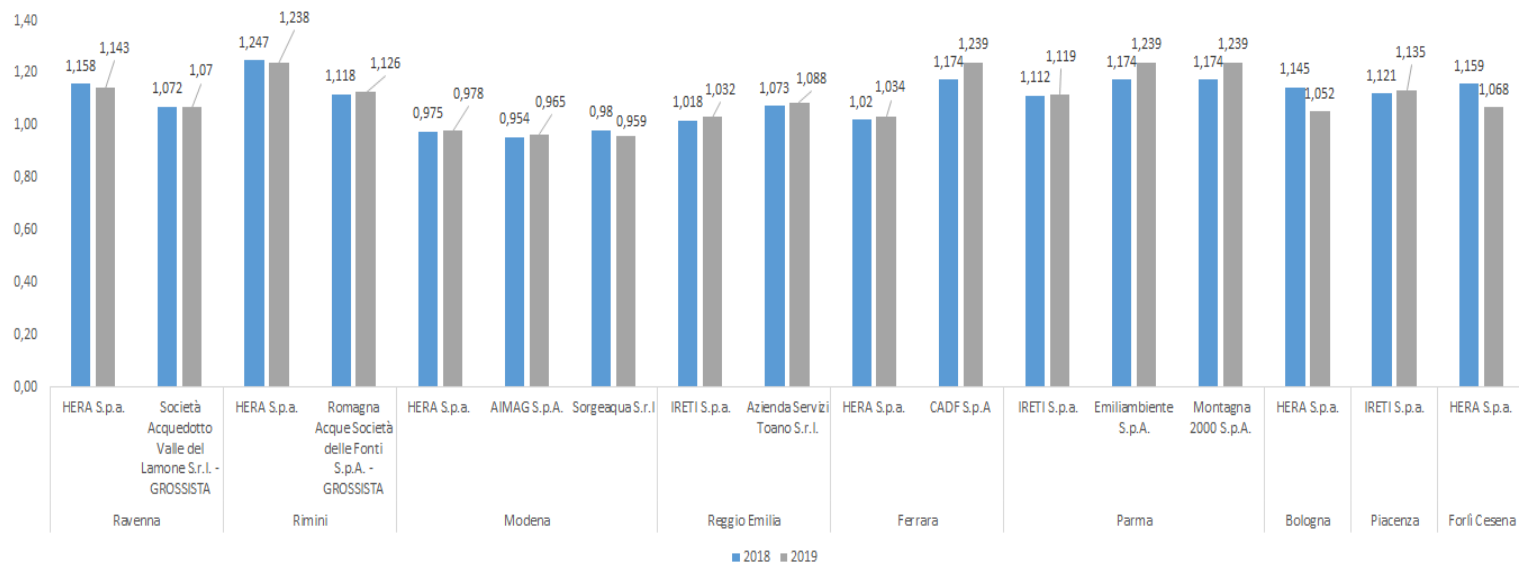
Per quanto concerne l'analisi per classe dimensionale è bene precisare che le 3 aziende di grandi dimensioni (al netto del grossista) servono oltre il 90% della popolazione.

REGOLAZIONE TARIFFARIA

L'ATO Emilia-Romagna risulta allineato alle disposizioni di regolazione tariffaria stabilite da ARERA per il periodo 2016-2019.

L'approvazione dell'aggiornamento tariffario per il periodo 2018-2019 ha interessato 6 dei 10 gestori operativi nel territorio regionale. Tali gestori servono il 94% circa dei comuni e il 98% circa della popolazione regionale.

Moltiplicatore tariffario ϑ - SCHEMA TARIFFARIO 2016-2019



Moltiplicatore tariffario ϑ - AGGIORNAMENTO 2018-2019

